

Domanda: In questa pagina, sembra, che S.Matteo ci presenti simbolicamente, il rito eucaristico?

Risposta: Sì, l'apostolo presenta qui, il rito eucaristico in tutta la sua completezza: Gesù ammaestra con la sua Parola la folla e offre ad essa il suo pane «spezzato». Parola e Pane s'identificano nella persona stessa di Gesù: il Messia, prende da sé per dare, per sfamare. È lo stesso gesto della Cena pasquale, lo stesso pane che viene distribuito, spezzato. Dio si dona all'uomo in una comunione vitale, profonda, reale e sovrabbondante. Ai discepoli, Gesù, ordina di distribuire il cibo; Così la Chiesa deve donare al mondo, in continuità con il gesto degli apostoli, ciò che riceve da Cristo: il nutrimento divino che fa vivere e che dona la Salvezza Eterna.

Domanda: Come, la Chiesa, continua la missione di Cristo?

Risposta: Annunciando il Vangelo, amministrando i sacramenti e risollemando moralmente e materialmente coloro che sono considerati gli “ultimi”(che Gesù, però, considera primi nel suo Regno) nella storia umana.

Domanda: Per continuare la Missione di Gesù, la Chiesa, ha proprio bisogno di avere come “cuore pulsante” uno Stato? Lo Stato Vaticano?

Risposta: Sembra proprio di sì, tanto più che questo piccolissimo Stato, da sempre attaccato da forze avverse, è riuscito in ogni epoca ad avere la meglio, pur senza un'elevata potenza bellica. Lo Stato Pontificio è l'esempio più lampante dell'assistenza divina e dell'infalibilità delle parole di Gesù: “...Sulla mia Chiesa le forze del male non prevarranno...” (Mt 16,13-19).

Domanda: Perché Gesù, vorrebbe che il “cuore pulsante” della Chiesa sia uno Stato?

Risposta: 1) Perché lo Stato Pontificio garantisce alla Chiesa di essere libera dalla prepotenza del potere temporale (il miglior modo di farlo è di essere sovrani nel proprio Stato, di essere contemporaneamente papi e re); 2) perché in questo modo il Papa può essere accolto in qualsiasi Paese, se non come capo religioso potrà essere accolto come capo di Stato; 3) perché il Romano Pontefice ha così, il diritto di nominare e inviare i suoi Legati: sia presso le Chiese Particolari, nelle diverse Nazioni della Terra, sia presso gli Stati, le Pubbliche Autorità e le Organizzazioni Mondiali.

Domanda: Con quale qualifica, vengono inviati i Legati Pontifici?

Risposta: Con la qualifica di “Nunzi”. Con tale qualifica, essi sono accreditati con le medesime prerogative spettanti agli ambasciatori civili. In molti Stati, inoltre, in virtù di un'antica consuetudine sancita al Congresso di Vienna nel 1815, il Nunzio apostolico, gode del diritto di precedenza ed è considerato il decano del Corpo Diplomatico.

Domanda: Ma qual è l'Ufficio proprio dei Legati?

Risposta: E' quello di rappresentare stabilmente il Romano Pontefice, presso le Chiese Particolari e anche presso gli Stati, le Pubbliche Autorità e gli Organismi Mondiali, affinché, l'insegnamento spirituale e morale di Gesù Cristo e la Dottrina Sociale della Chiesa possano “fermentare” come lievito in tutta l'ecumene umana.

Domanda: E quali sono, invece, i compiti dei Legati Pontifici?

Risposta: Sono: 1) Rendere sempre più saldi ed efficaci i vincoli di unità e di comunione esistenti tra la Santa Sede Apostolica e le Chiese Locali; 2) promuovere e favorire le relazioni tra la Santa Sede e le Pubbliche Autorità; 3) occuparsi attivamente dei concordati e di altre analoghe convenzioni.

Domanda: La Città del Vaticano equivale ad una città italiana, ma con leggi proprie?

Risposta: No, perché la Città del Vaticano è uno [Stato](#) indipendente europeo posto sotto la [sovranità](#) della [Santa Sede](#) attraverso l'autorità del [Papa](#), che vi esercita i poteri di un [monarca assoluto](#) nel [Servizio](#), anche se le principali azioni di governo sono svolte dal [cardinale Segretario di Stato](#). Con una superficie di appena 0,44 km², inserita nel tessuto urbano di [Roma](#), sulla riva destra del [Tevere](#), il Vaticano è il più piccolo [Stato](#) indipendente del mondo, sia in termini di popolazione che di estensione territoriale. Va però sottolineato che l'effettiva autonomia della [Santa Sede](#), ma non la sua sovranità, è estesa ad un territorio nettamente maggiore, di oltre 10 km² (oltre cinque volte il [Principato di Monaco](#)), costituito dalle numerose zone extraterritoriali. Si tratta di lembi di territorio italiano, in cui però la Santa Sede gode di speciali privilegi, come quelli di cui godono le ambasciate in tutto il mondo. Per [Santa Sede](#) si intende la [sede episcopale di Roma](#), che è l'ente al quale spetta la piena sovranità e proprietà sullo Stato della Città del Vaticano.¹

Vicario parrocchiale

¹ Per maggiori approfondimenti invito alla lettura del Diritto Canonico



Il **Governatorato dello Stato Città del Vaticano (G.S.C.V.)** è l'organismo della [Santa Sede](#) che si occupa della gestione del governo della Città del Vaticano. Il Posto di Governatore dello Stato della Città del Vaticano è un ruolo che viene ricoperto da un cardinale scelto, a turno, che detiene l'amministrazione *de facto* dello stato della [Città del Vaticano](#), sovrintendendo alla maggior parte delle funzioni pubbliche e rappresentando lo Stato in vece del Papa.

